**DISCIPLINARE DI GARA**

**1)** Aeroporti di Puglia SpA, Aeroporto civile di Bari, Viale Enzo Ferrari – 70057 BARI-PALESE, ITALIA tel. +39 080.5800258 – fax +39 080.5800225 sito web [www.aeroportidipuglia.it](http://www.aeroportidipuglia.it)

Punti di contatto: Ufficio Gare e Contratti.

Responsabile del Procedimento Dott. Patrizio SUMMA.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire a mezzo fax al numero suindicato e all’attenzione del Dott. Patrizio SUMMA.

Il presente bando e disciplinare verrà pubblicato sulla GUCE, sul sito web della Stazione Appaltante.

La documentazione di gara unitamente alle condizioni generali di contratto possono essere acquisite sul sito wwwaeroportidipuglia.it.

**2)** Pubblico incanto per l’affidamento del SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DI AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. addetto agli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA).”

Il servizio prevede una durata di anni 3 (tre).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del contratto per un ugual periodo con espresso provvedimento, previa verifica della sussistenza delle condizioni previste all’ art.7 co.2 lett. F del D.lgs 157/95, oppure richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo massimo di 180 giorni oltre la scadenza naturale del contratto, alle condizioni tutte di cui al presente Capitolato Speciale, ed al prezzo stabilito dal verbale di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

**3)** Appalto pubblico di servizi. Categoria del servizio 17. ITF42.. CPV 22867000.

**4)** L’importo totale del servizio per l’intera durata del contratto (tre anni) è stimato in €. 900.000,00 IVA esclusa. L’offerta economica dovrà essere esplicitata in termini di sconto%sul valore nominale del buono pasto pari ad €. 7,00 (IVA compresa).

**5) INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO ECONOMICO FINANZIARIO E TECNICO.**

Possono presentare offerta i soggetti di cui all’art. 23 del D.Lgs 158/95. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 c.c. ovvero dell’art.8 co.5 del D.Lgs 158/95. E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un’associazione temporanea o consorzio di cui all’art. 23, co 2 lett. d) del D.Lgs 158/95, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate dal partecipante in più di un’associazione, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all’art. 23 co. 2 lett. b), c) e d) del D. Lsg 158/95 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire un plico chiuso e sigillato, siglato su tutti i lembi di chiusura , a mano o a mezzo di raccomandata a.r. del Servizio Poste Italiane o altro Istituto/Agenzia di recapito, presso l’Ufficio Protocollo della AEROPORTI DI PUGLIA. S.p.A. – Via Enzo Ferrari Aeroporto civile di Bari Palese - 70057 BARI PALESE - entro **e non oltre le ore 12.00 del 3.07.2006**

Si precisa che il plico deve essere, a pena di esclusione, sigillato con ceralacca e che sul medesimo dovrà apporsi la seguente dicitura:“ Offerta per il SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA A MEZZO BUONI PASTO DA EROGARSI AL PERSONALE DIPENDENTE DI AEROPORTI DI PUGLIA S.p.A. addetto agli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA).”

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della Ditta mittente.

Detto plico dovrà contenere 3 buste, che dovranno essere sigillate con ceralacca e siglate sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà inoltre essere chiaramente indicato, oltre al nominativo, recapito telefonico e fax dell’impresa mittente, il numero d’ordine ed il relativo contenuto e precisamente:

- Busta n° 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Busta n° 2 - OFFERTA TECNICA

- Busta n° 3 - OFFERTA ECONOMICA

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il suddetto termine di ricezione delle offerte.

Le tre buste dovranno contenere, a pena d’esclusione, quanto di seguito elencato:

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed espresse in Euro. I documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da apposita traduzione giurata, pena l'esclusione.

**A) Busta n° 1 Documentazione amministrativa**

Nel rispetto delle modalità di chiusura sopra indicate, la busta dovrà contenere:

**1) Situazione giuridica – prove richieste**

A1) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/00, accompaganata da fotocopia del documento d’identita in corso di validità, recante la dicitura di *“essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate”*, e attestante:

1. il possesso dei requisiti di cui all’art. 3, commi 1 – 2 – 3 – 4 – e 6, di cui al D.P.C.M. 18.11.2005.

**Avvertenze:**Le dichiarazioni di cui al comma 4 del predetto articolo devono essere rese dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori generali e sindaci. Le imprese aventi sede in altri Stati Europei devono dichiarare anche il possesso del requisito di cui al comma 7 del predetto articolo;

**2)** l'insussistenza di motivi di esclusione dalla gara per pubbliche forniture ai sensi dell'art. 12 della L. 157/95 e succ. mod.;

**3**) l'insussistenza di sanzioni interdittive che comportino il divieto di contrattare con la P.A. ai sensi del D.Lgs. 231 dell'8.06.2001;

**4)** assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese, partecipanti alla gara, intesi in relazione all’art. 2359 c.c., in forma singola o raggruppata.

**5)** di non essersi avvalso di piani individuali di emersione, di cui alla L. n. 383/2001, come modificata dal D.L. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni nella L. n. 266/2002. Ovvero di essersi avvalso di piani individuali di emersione, di cui alla L. n. 383/2001, come modificata dal D.L. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni nella L. n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso;

**6)** di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, indicando la motivazione, (per le altre imprese) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex articolo 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.

**7)** di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l’offerta;

**8)** di accettare tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

**9)** che nel triennio antecedente la gara la società non sia incorsa in morosità con gli esercizi convenzionati tale da comportare la sospensione del servizio presso gli esercizi stessi;

**10)** di aver correttamente adempiuto, all’interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

***Avvertenza:***

- Per i consorzi ex art. 2602 del c.c. è richiesta la copia autentica dell’atto di costituzione.

- per le società cooperative: di essere iscritte nel registro prefettizio;

- per i consorzi di cooperative: di essere iscritte nello schedario generale della cooperazione;

- per le associazione temporanee di Imprese: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito al soggetto capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95; procura relativa al mandato collettivo innanzi detto, conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo; dichiarazione rilasciata dall'impresa capogruppo concernenti le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa capogruppo;

In caso di ATI o Consorzio, le dichiarazioni di cui al punto A)1 devono essere rilasciate da ciascuna impresa associata o consorziata.

**2) Capacità economica e finanziaria - prove richieste**

A2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, recante la dicitura di “*“essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate”*, e attestante:

b1) che l’importo globale del fatturato dell’impresa negli ultimi tre esercizi (2002, 2003, 2004) è stato almeno pari a €. 1.800.000,00 IVA esclusa;

**3) Capacità tecnica - prove richieste (alla gara scorsa non ne chiedemmo)**

A3) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 38, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da fotocopia di documento di identità in corso di validità, attestante, con preciso riferimento all'oggetto della gara:

b3) l’elenco dei servizi analoghi espletati nell’ultimo triennio (2003,2004,2005) il cui importo deve essere almeno pari a €. 1800.000,00, Iva esclusa;

b4) la certificazione dei sistemi di qualità possedute, rilasciate, sulla base delle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 o VISION 2000.

Per i requisiti relativi alla capacità economica, finanziaria e tecnica trova applicazione l’art. 54, co.5 e 6 Dir.2004/17/CE (avvalimento).

**Avvertenze:**

In caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti b1), b3) dovranno essere dichiarati e posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/ì in misura non inferiore per ciascuna mandante al 20%. Il totale deve comunque essere pari al 100% dei requisiti richiesti all'impresa singola.

I requisiti di cui alla lett. b4, non essendo frazionabile, dovrà essere prodotto da tutte le ditte partecipanti.

Nel caso in cui i documenti amministrativi e l'offerta economica siano firmati da un procuratore dell'impresa deve essere presentata, a pena di esclusione (in originale o in copia autenticata) la procura speciale da cui lo stesso trae i poteri di firma.

Saranno escluse dalla gara le Imprese che avranno omesso anche una solo delle dichiarazioni prescritte e degli allegati indicati o presentato riserve in merito al loro contenuto.

Resta fermo il diritto della stazione appaltante di procedere alle verifiche d’ufficio e le conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni.

**CONSORZI E GEIE**

I consorzi di imprese non iscritte nel registro delle imprese ex art. 2602 c.c., costituite anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 - ter c.c., nonché i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico sono assimilati, ai fini della partecipazione alla presente gara, alle imprese riunite in associazione temporanea.

**CONCORRENTI STRANIERI.**

Per le dichiarazioni e i documenti presentati dai concorrenti stranieri si osservano le disposizioni e le forme previste dall'art. 15 del D.lgs. 157/95.

A4) Cauzione provvisoria: Fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell’importo presunto a base d’asta (euro 1.800,00), riportante la dicitura -“ rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a prima richiesta della stazione appaltante e con espressa rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1945 del c.c., nonché alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957" -“ validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta”. - “impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva. Tali condizioni devono essere prive di qualsiasi altra dicitura aggiuntiva e in particolare di clausole cautelative da parte della Società assicuratrice nei confronti dell’impresa assicurata, a pena di esclusione.

**Avvertenza:** In nessun caso la stazione appaltante provvederà alla restituzione del documento in originale relativo al deposito cauzionale provvisorio prestato mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara; decorso il termine di validità di tale documento senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte della SEAP, il deposito cauzionale provvisorio dovrà intendersi comunque svincolato.

**Busta n° 2 Offerta tecnica**

Nel rispetto delle formalità di chiusura sopra indicate, la busta dovrà contenere la seguente documentazione di cui all’art. 6 del DPCM 18 novembre 2005:

1. **progetto tecnico** redatto in carta semplice sottoscritto dale legale rappresentante secondo quanto dettagliatamente stabilito al punto c) dell’art. 7;
2. **dichiarazione relativa al rimborso buoni pasto agli esercizi convenzionati:** tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Ognuna delle ditte partecipanti dovrà indicare la somma che rimborserà agli esercizi convenzionati a fronte di ogni buono pasto presentato (art.7, punto .b);
3. **dichiarazione relativa ai termini di pagamento agli esercizi convenzionati:** tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa secondo quanto indicato all’art. 7 punto d);
4. **dichiarazione relativa alla rete degli esercizi:** tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa e dovrà indicare il numero delle convenzioni, di cui all’art. 7 punto e, che la ditta partecipante si impegna ad attivare entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.L’elenco dovrà contenere:

* ragione sociale, così come indicato nella camera di commercio;
* nr. Partita IVA dell’esercizio,
* indirizzo dell’esercizio;
* nr. di telefono dell’esercizio.

La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l’impresa aggiudicataria fornisca prova, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, di aver attivato il numero di convenzioni dichiarato in sede di offerta. Se la prova non viene fornita l’impresa decade dalla aggiudicazione ed il servizio viene affidato all’impresa che la segue in graduatoria. La committente si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato, mediante visure camerali e/o mediante telefonate agli esercizi indicati.

**Busta n°3 Offerta economica**

Nel rispetto delle formalità di chiusura sopra indicate, la busta dovrà contenere la propria migliore offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con l’indicazione della cifra in lettere ed in Euro.

Importo presunto posto a base d’asta (stimato sulla base dei dati riferiti all’anno in corso) pari ad Euro 900.000,00. L’offerta dovrà essere esplicitata in termini di sconto % sul valore nominale del buono pasto pari a Euro 7,00 IVA compresa.

Quando in un’offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello in cifre, sarà ritenuta valida l’indicazione economicamente più vantaggiosa per la committente.

**6) AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

L’apertura dei plichi e della sola busta contenente la documentazione amministrativa (Busta n.1), per l'ammissione o esclusione dei partecipanti, avverrà in seduta pubblica il 3.07.2006, alle ore 15.00 presso gli uffici della S.E.A.P. S.p.A. - Aeroporto Civile di Bari Palese.

Potrà assistere un solo rappresentante per Ditta, munito di procura o delega scritta.

Successivamente la Commissione si riunirà in seduta privata per la valutazione delle offerte tecniche ai fini dell’attribuzione dei punteggi. Della seduta publica di apertura della offerta economica sarà data comunicazione a mezzo fax a tutti i concorrenti partecipanti. In quella sede la Commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria provvisoria dei concorrenti ammessi alla gara.

**7) MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE**

La gara sarà aggiudicata ai sensi del combinato disposto di cui algi articoli 6 del D.P.C.M. 18.11.2005 ed art. 24, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 158/95, all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

L’offerta verrà valutata sulla base dei seguenti criteri:

**a) Prezzo: punteggio massimo 35 punti**

Il punteggio massimo, pari a **35** punti, sarà attribuito all’offerta con il prezzo più basso.

Alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta, moltiplicato per il punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente pari ad **1.**

**b) Rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: punteggio**

**massimo 20 punti**

Il punteggio massimo, pari a punti **20**, sarà attribuito all’offerta con il prezzo di rimborso più alto.

Alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula: rimborso singola offerta diviso rimborso massimo, moltiplicato per il punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo pari ad **1.**

**c) Progetto Tecnico: punteggio massimo 5 punti**

Saranno attribuiti **5** punti se la ditta offerente si impegnerà alla consegna dei buoni pasto entro 3 giorni lavorativi dall’effettuazione dell’ordine, inoltrato per via fax.

Il punteggio sarà diminuito di punti **0,50** per ogni giorno ulteriore che la ditta si riserverà per operare la consegna.

Per ogni giorno di ritardo rispetto all’impegno assunto, si applicheranno le penali di cui all’art. 6 delle condizioni generali di contratto.

**d) Termini di pagamento agli esercizi convenzionati: punteggio**

**massimo 5 punti**

Il punteggio massimo, pari a punti **5**, sarà attribuito all’impresa che si impegni a pagare i corrispettivi delle fatture nel termine minimo rispetto a quello previsto dal comma 1 dell’art. 9 del DPCM 18 novembre 2005, ovvero al di sotto dei 45 giorni, con decorrenza dalla data di ricevimento della fattura. Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: termine minimo offerto diviso termine singola offerta moltiplicato per il punteggio massimo.

**e) Rete degli esercizi: punteggio massimo 35 punti**

Il punteggio sarà così attribuito:

**-35** punti all’offerta che reca l’impegno espresso all’attivazione, entro 30 giorni dalla comunicazione dell’aggiudicazione, del maggior numero di convenzioni con esercizi ubicati entro il territorio delle Province Pugliesi;

Alle altre offerte verrà attribuito un minor punteggio, determinato dalla formula:

numero esercizi singola offerta diviso numero massimo esercizi per punteggio massimo. Il risultato è moltiplicato per un coefficiente correttivo pari a **0,95.**

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell’indicazione del prezzo offerto non espressamente confermate e sottoscritte.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali, si provvederà all’aggiudicazione a norma dell’art.77 co.2 R.D. 23.5.24 n.827.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

**L’aggiudicazione sarà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo.**

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà presentare, entro e non oltre 7 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a pena di decadenza, idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal Bando e per i quali l’Impresa ha prodotto autodichiarazioni.

Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, etc., sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa.

Il contratto, previo accertamento ex D.P.R. 445/2000 dell'effettivo possesso dei requisiti morali in capo all'aggiudicatario e verifica della insussistenza di cause ostative ex art. 10 L. 575/65 e D.P.R. 252/98 sarà stipulato a mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata ex D.P.R. 131/86.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti la stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dallo stesso in corso di esecuzione, ove venga a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/1994 di elementi e circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario.

Contestualmente alla stipula del contratto di subconcessione dovrà essere effettuato deposito cauzionale pari al 10% dell’importo contrattuale, polizza di responsabilità civile verso terzi a tutela degli assegnatari di buoni pasto con un massimale non inferiore a €. 4.000.000,00 per ogni sinistro e con un limite di € 2.000.000,00 per persona e polizza assicurativa che prevede la copertura per gli infortuni, con estensione al rischio in itinere e senza alcuna franchigia, con massimale almeno di € 120.000,00 in caso di morte e di € 120.000,00 in caso di invalidità permanente.

In ciascun esercizio convenzionato dovrà essere garantito il consumo di pasti confezionati in misura normale e sufficiente, con cibi freschi e genuini e un’effettiva possibilità di scelta.

**8) VINCOLO DELL’OFFERTA**

L’offerta si riterrà vincolante per 180 giorni dalla presentazione dell’offerta.

**9) SUBAPPALTO**

E’ vietato il subappalto o la cessione e /o la cessione totale o parziale del servizio.

**8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003, in materia di “tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali”, l’Ente Appaltante comunica che è sua intenzione procedere al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell’offerta.

I suindicati dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte del concorrente non consentirà di prendere in esame l’offerta.

I dati suddetti non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti pubbliche autorità, o soggetti privati in adempimenti ad obblighi di legge.

Relativamente al trattamento dei dati, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare tutti i diritti di cui all’art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento è SEAP – Società Esercizio Aeroporti Puglia S.p.A. – con sede in Bari Aeroporto Civile in Bari - Palese (C.A.P. 70057 Bari).

Responsabile del trattamento è il Dott. Col. Giuseppe Italiano.

**9) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO.**

TAR Puglia - Bari Piazza Massari, 14, 70122 BARI.

**10) PRESENTAZIONE DI RICORSO.**

I ricorsi avverso il presente bando di gara potranno essere presentati alla stazione appaltante entro 60 giorni dalla data di pubblicazione.I ricorsi avverso le eventuali esclusioni conseguenti all’applicazione del bando di gara, potrannoessere notificati entro 60 giorni dal ricevimento dell’informativa di esclusione dalla gara d’appalto.

**11) Data di spedizione per la pubblicazione alla GUCE:** 16.05.2006.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco FRANCHINI

**CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO**

Il presente capitolato contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra la Società S.E.A.P. S.p.A. e l’impresa aggiudicataria, avente per oggetto il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto da erogarsi al personale dipendente della SEAP S.p.A., addetto agli scali da Bari, Brindisi, Foggia e Grottaglie (TA)”

**Art. 1 Premessa**

L’ENAC, con convenzione del 25 gennaio 2002, ha affidato alla società di gestione Aeroporti di Puglia S.p.A.., la concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, negli aeroporti di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto; la predetta Convenzione è stata approvata con decreto ministeriale del 6.03.2003. Con D.D.G. n.12/03 la suddetta convenzione è stata estesa fino all’anno 2043;

**Art. 2 Oggetto**

L’aggiudicataria si obbliga a fornire il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto ai sensi , da erogarsi al personale dipendente di Aeroporti di Pugli S.p.A., da utilizzare presso gli esercizi che svolgono le attività previste dall’art. 4 del DPCM 18 novembre 2005, pubblicato sulla G.U. del 17.01.2006.

L’erogazione del servizio dovrà avvenire attraverso una rete di ristoranti, tavole calde, all’uopo convenzionate con la società aggiudicataria del servizio.

La durata del contratto è triennale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla ripetizione del contratto per un ugual periodo con espresso provvedimento, previa verifica della sussistenza delle condizioni previste all’ art.7 co.2 lett. F del D.lgs 157/95, oppure richiedere la proroga del rapporto contrattuale per un periodo di giorni 90 oltre la scadenza naturale del contratto, alle condizioni tutte di cui al presente Capitolato Speciale, ed al prezzo stabilito dal verbale di aggiudicazione, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun indennizzo.

**Art. 3 Articolazione del servizio – esercizi convenzionati.**

L’aggiudicataria dovrà assicurare, a pena di risoluzione del contratto, la fruizione del servizio in qualunque località sede di residenza del personale avente diritto al pasto.

Gli esercizi convenzionati dovranno essere muniti delle relative e prescritte licenze di somministrazione e dovranno fornire pasti di qualità e quantità adeguata.

L’aggiudicataria deve garantire la fruizione del pasto a tutti gli aventi diritto, assicurando l’incremento dei punti di ristoro in relazione all’evoluzione delle esigenze della Committente e, in particolare nei casi di apertura di nuovi uffici e/o di incremento di personale.

L’aggiudicataria si impegna a comunicare alla Committente la eventuale, motivata, risoluzione dei contratti con gli esercizi convenzionati, provvedendo alla loro sostituzione con altri esercizi esistenti nelle vicinanze degli uffici, onde assicurare il consumo del pasto entro il tempo previsto a disposizione dei soggetti fruitori.

**Art. 4 Fatturazione e pagamenti**

Ogni consegna di ticket sarà accompaganta dalla relativa fattura riepilogativa riportante:

* n. totale buoni pasto;
* controvalore totale;
* sconto sul controvalore totale.
* L’importo così determinato sara assoggettato ad IVA (4%) ai sensi del D.P.R. del 26.10.1972, n. 633.

In deroga all’art. 9, comma 1, del D.P.C.M. 18.11.20067, e in considerazione del comma 4 dello stesso articolo, i pagamenti saranno effettuati entro 60 giorni dalla presentazione della fattura mediante assegno bancario non trasferibile o mediante bonifico bancario secondo le indicazioni riportate sulla fattura.

**Art. 5 Obblighi ed oneri della ditta aggiudicataria.**

La ditta dovrà:

* assicurare la presenza di un numero adeguato di esercizi presso tutte le sedi degli uffici della Committente, onde garantire la prestazione del servizio; il numero e la distanza di tali esercizi dovranno essere analiticamente specificati;
* consegnare entro sette giorni lavorativi la quantità di buoni pasto ordinati;
* provvedere a convenzionare gli esercizi eventualmente indicati dalla Committente, compatibilmente alla disponibilità dei ristoratori;
* garantire che detti buoni diano luogo alle prestazioni pattuite;
* eliminare, entro dieci giorni dalla contestazione, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio allea regolarità del servizio.

**Art. 6 Penalità**

L’aggiudicataria è sottoposta ad una penale nei casi di inadempienza per interruzione ingiustificata del servizio protratta per oltre cinque giorni e/o per inadempienze degli altri obblighi previsti, commisurata al 5% dell’importo del valore dei buoni pasto forniti in un mese alla Committente, rapportato alla media del trimestre precedente.

In caso di mancata, tardata o irregolare consegna dei buoni pasto alla Committente, la aggiudicataria verrà assoggettata per ogni giorno di ritardo o mancata regolarizzazione dei buoni, al pagamento di una penale pari al 5% del valore dei buoni oggetto della mancata, ritardata o irregolare consegna.

Nel caso di errori nella composizione dei plichio nella spedizione dei buoni pasto, la aggiudicataria si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro 5 giorni lavorativi dalla rilevazione della irregolarità, senza addebito di costi aggiuntivi alla Committente e con applicazione della penale del 2% del valore dei buoni oggetto della corretta consegna per ogni giorno di ritardo.

La Commitente potrà ricorrere a terzi per servizi alternativi, addebitando alla ditta aggiudicataria i relativi costi.

**Art. 7 Responsabilità - Copertura assicurativa**

L’aggiudicataria esonera la Committente da ogni responsabilità in merito ai rapporti intercorrenti con gli esercizi convenzionati.

L’aggiudicataria è responsabile di eventuali danni derivanti alla Committente ed ai suoi dipendenti dal mancato rispetto delle norme igienico – sanitarie e del commercio in genere ovvero da negligenza o colpa degli esercizi convenzionati.

L’aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per la copertura assicurativa nei casi di infortuni o di danni subiti dalle persone o dalle cose, tanto dalla Committente che di terzi, ivi compresi quelli derivanti dai rapporti con i gestori convenzionati, nonché quelle riguardanti la distribuzione dei buoni e per le ipotesi di intossicazione. A tal fine l’aggiudicataria deve stipulare polizza di responsabilità civile verso terzi a tutela degli assegnatari di buoni pasto con un massimale non inferiore a € 4.000.000,00 per ogni sinistro e con un limite di € 2.000.000,00 per persona e polizza assicurativa che prevede la copertura per gli infortuni, con estensione al rischio in itinere e senza alcuna franchigia, con massimale almeno di € 120.000,00 in caso di morte e di € 120.000,00 in caso di invalidità permanente.

In ciascun esercizio convenzionato dovrà essere garantito il consumo di pasti confezionati in misura normale e sufficiente, con cibi freschi e genuini e un’effettiva possibilità di scelta.

L’aggiudicataria garantisce che tutti i gestori convenzionati siano in regola con le disposizioni legislative regolamentari vigenti in materia e, in particolare, con quelle in materia di commercio, lavoro, assicurazioni sociali e fiscali.

**Art. 8 Cauzione definitiva**

A garanzia della piena ed esatta osservanza degli obblighi contrattuali assunti la ditta sub concessionaria dovrà prestare fideiussione bancaria o assicurativa, al 10% dell’importo contrattuale presunto.

Tale fideiussione dovrà evidenziare:

- che lo svincolo sarà disposto solo dalla S.E.A.P. con apposita dichiarazione o restituzione dell’originale;

- che l’Ente fideiussore si obbliga incondizionatamente e senza riserva alcuna ad effettuare, su semplice richiesta della S.E.A.P. S.p.A., il versamento della somma dovuta;

- che l’ente fideiussore rinuncia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1944 c.c.).

La cauzione resta vincolata sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, e comunque oltre 90 giorni dopo la data di cessazione del contratto.

**Art. 9 Risoluzione**

In caso di inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente contratto, la Committente diffiderà la ditta ad eliminarla entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di comunicazione. La ditta potrà fornire le proprie controdeduzioni entro lo stesso termine perentorio dalla data della contestazione.

Ove la ditta medesima non provveda ad attuare quanto innanzi indicato e qualora l’inosservanza dovesse permanere, è facoltà della Commitente considerare risolto di diritto il rapporto, procedendo all’incameramento del deposito cauzionale definitivo e all’esecuzione del servizio in danno alla ditta inadempiente. A carico della ditta resterà l’onere degli eventuali maggiori costi sostenuti. In ogni caso è salva l’azione per il risarcimento del maggior danno ed ogni altra azione che la Committente ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

In caso di risoluzione del contratto la Committente provvederà ad assicurare la prosecuzione del servizio con altra impresa, per un periodo pari a quello residuale rispetto alla durata già prevista nel contratto.

**Art. 10 Recesso**

La Committente può recedere unilateralmente dando motivato preavviso alla ditta aggiudicataria 15 giorni prima con lettera raccomandata a.r.

Resta l’obbligo di retribuire le prestazioni eseguite.

**Art. 11 Controversie.**

Per qualsiasi controversia che insorgesse nella interpretazione o nella esecuzione del presente atto sarà competente il Foro di Bari.

**Art. 12. Variazione dell’appalto**

In seguito al verificarsi di nuovi accordi, l’ente appaltante si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice di aumentare o diminuire il valore convenzionato.

Il valore del buono pasto potrà inoltre essere modificato solo dall’ente appaltante in presenza di sopravvenute ed inderogabili esigenze dando preavviso alla ditta appaltatrice.

Comunque il valore del buono pasto, di cui all’articolo 4 del presente capitolato, potrà aumentare o diminuire in misura non superiore al 20% senza che la ditta abbia alcuna pretesa.

La ditta appaltatrice, per il fatto di accettare incondizionatamente il presente capitolato, si obbliga ad applicare sul nuovo prezzo lo stesso ribasso calcolato percentualmente sul prezzo originario di aggiudicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco FRANCHINI